



Comune di Escalaplano

Provincia di Cagliari

Ufficio del Sindaco

Via Sindaco Giovanni Carta n. 18 - 08043 Tel 07095410400 – fax 070 9541036
Mobile 3204339103 - e-mail: sindaco@comune.escalaplano.ca.it

Prot. n. 6618 del 21.10.2016

Spett. R.A.S. Presidente della Giunta Regionale

Viale Trento n. 69 - 09123 CAGLIARI

presidenza@pec.regione.sardegna.it

R.A.S. Assessore Igiene Sanità e Assistenza Sociale

Viale Trieste n. 186 – 09123 CAGLIARI

san.assessore@pec.regione.sardegna.it

R.A.S. Assessore Regionale Enti Locali

Viale Trieste n. 186 – 09123 CAGLIARI

eell.assessore@pec.regione.sardegna.it

ANCI SARDEGNA - Presidente e Direttore

Viale Trieste n. 6 - 09123 CAGLIARI

ancisardegna@pec.it

Oggetto: Programma regionale per il sostegno economico a famiglie e persone in situazioni di povertà e Reddito di Inclusione Sociale (REIS). Sollecito attivazione misure di sostegno e richiesta chiarimento.

Con riferimento all'oggetto ed in ragione della condizione di obiettiva difficoltà nella quale si trovano troppi miei concittadini, ritengo doveroso ed opportuno attivare ogni possibile forma di sostegno in loro favore. A tal proposito devo premettere che considero sufficientemente incisive le misure di contrasto alla povertà esistenti ed applicate fino al 31 dicembre 2015, rispetto alle quali avevo sempre auspicato un incremento delle risorse finanziarie disponibili.

Tuttavia leggo con favore anche l'evolversi della normativa regionale in materia, sulla quale occorre però considerare:

- Che ai sensi dell'art. 33 della L.R. n. 23 del 23 dicembre 2005 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della L.R. n. 4 del 1988 - riordino delle funzioni socio-assistenziali", la RAS adotta politiche ed interventi specifici di contrasto dell'esclusione sociale e della povertà, promuovendo il coordinamento degli strumenti e delle azioni regionali e locali in ambito sociale, scolastico e formativo, di inserimento lavorativo e abitativo ed istituisce il reddito di cittadinanza, quale forma specifica di intervento contro l'esclusione sociale e la povertà, che i comuni adottano a favore di cittadini residenti in Sardegna;

- Che ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 2 del 29 maggio 2007 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione", la Regione Autonoma della Sardegna ha avviato il programma regionale di contrasto delle povertà estreme;
- Che ai sensi dell'art. 6 c. 16 della L.R. n. 5 dell'11 aprile 2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e per gli anni 2016-2018 (legge di stabilità 2016)", è autorizzata, nell'anno 2016, la spesa complessiva di euro 33.778,400, per il sostegno economico a famiglie e a persone in situazioni di disagio, finalizzate al superamento della condizione di povertà, all'inclusione attiva e al reinserimento lavorativo;
- Che ai sensi dell'articolo sopra menzionato, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della citata legge la Giunta Regionale, con propria deliberazione, approva un programma che ne definisce modalità operative, tipologia di interventi, entità del sostegno economico, criteri di ripartizione delle risorse sul territorio e limiti di reddito determinati con l'applicazione dell'ISEE;
- Che ai sensi della L.R. n. 18 del 2 agosto 2016, recante "Reddito di inclusione sociale. Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - Agiudu Torrau - affinché ogni nucleo familiare, unipersonale o pluripersonale, nel territorio isolano superi la condizione di povertà e sia posto in condizione di accedere ai beni essenziali e di partecipare dignitosamente alla vita sociale, disponendo di un reddito sufficiente a garantire la dignità e il diritto alla felicità della vita", è stato istituito il Reddito di inclusione sociale (REIS) e che entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale avrebbe dovuto adottare i provvedimenti attuativi concernenti le modalità di gestione del Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale e definire le linee guida inerenti i criteri e le modalità di ripartizione degli stanziamenti, previsti in € 33.178.400 per l'anno 2016;
- Che in vigenza delle precedenti disposizioni normative ed attuative delle politiche di contrasto alla povertà, fino all'anno 2015, già in questo periodo dell'anno, si disponeva di tali risorse, mentre quest'anno, purtroppo, viviamo anche questa ulteriore condizione di incertezza.

Per quanto sopra premesso e considerato, chiede di sapere con quali risorse si debba intervenire per il sostegno economico di famiglie e persone in situazioni di bisogno, considerato che per l'anno 2016, ad oggi, non sono stati adottati provvedimenti attuativi del programma regionale per il sostegno economico a famiglie e persone in situazioni di povertà e disagio, né alcun provvedimento è stato emesso per le modalità di gestione del fondo regionale per il reddito di inclusione sociale e per la definizione delle linee guida concernenti i criteri e le modalità di ripartizione dei relativi stanziamenti.

In proposito, si evidenzia inoltre, che la mancata attuazione del programma di contrasto alle povertà, oltre a lasciare persone e famiglie nella loro condizione di insostenibile disagio, causa non pochi disagi in alcuni servizi comunali di pubblica utilità, sempre più spesso assicurati solo grazie al lavoro delle persone impiegate nel Servizio Civico.

Questo è quanto accade nel mio Comune, dove queste persone assicurano i servizi di pulizia della viabilità comunale e la cura del verde pubblico, nonché la pulizia dei locali comunali. Una buona pratica, che contempera la necessità di queste persone di sentirsi utili, preservando la loro dignità anche in questi momenti di bisogno, con quella dell'Amministrazione Comunale, che, senza gli operatori del servizio civico, non potrebbe assicurare tali servizi, stante la carenza di personale comunale, la quasi impossibilità di attivare cantieri comunali, nonché la totale insufficienza delle risorse finanziarie necessarie per affidarli a soggetti esterni.

Confidando in un Vostro interessamento e riscontro rispetto alla questione posta e ringraziandovi fin d'ora per l'attenzione, porgo, con l'occasione, i miei più cordiali saluti.

Escalaplano, 21 ottobre 2016

IL SINDACO

Marco Lampis

